



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

"MORI"

Codice meccanografico

TNIC84900G

Città

MORI

Provincia

TRENTO

Legale Rappresentante

Nome

MASSIMILIANO

Cognome

LATINO

Codice fiscale

LTNMSM74R07H703A

Email

massimiliano.latino@scuole.provincia.tn.it

Telefono

0464918669

Referente del progetto

Nome

Massimiliano

Cognome

Latino

Email

massimiliano.latino@scuole.provincia.tn.it

Telefono

0464918669

Informazioni progetto

Codice CUP

C54D22002740006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-11079

Titolo progetto

Scuola ONLIFE

Descrizione progetto

Il progetto mira ad una nuova organizzazione di alcuni spazi in ambienti innovativi multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo, in cui ognuno possa diventare protagonista della propria formazione. L'acquisto di un certo numero di dispositivi mobili (nella fattispecie carrelli digitali forniti di device e carrelli destinati ad attività STEM) favorirà lo spostamento e un più agevole utilizzo degli strumenti tra le varie classi creando ambienti digitali mobili. I nuovi acquisti integreranno le dotazioni già presenti nell'Istituto e avranno un campo di applicabilità flessibile per favorire un uso adeguato e sistematico della tecnologia nell'arco dell'anno da parte di tutte le classi dell'Istituto, oltre ad altri ambienti ricavati negli spazi disponibili. Alcuni ambienti saranno forniti di schermo interattivo multimediale, al fine di valorizzare le competenze e i diversi modi di apprendere, la comunicazione all'interno della classe e con l'esterno. Questo strumento infatti consentirà maggiore partecipazione e attenzione durante la lezione, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, potenziando la riflessione metacognitiva e facilitando la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. Si tratta di uno strumento duttile e flessibile, che comporta approcci nuovi alla didattica, con l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni o filmati. Al fine di sfruttare al meglio gli spazi presenti all'interno dell'Istituto scolastico si prevede altresì l'acquisto di arredi specifici per creare isole didattiche disposte negli spazi aperti di utilizzo comune fruibili a piccoli gruppi. Tali spazi daranno la possibilità di creare momenti di aggregazione che permettano di conciliare la didattica al bisogno di integrazione di alunni stranieri e con BES. L'allestimento degli ambienti prevede, inoltre, la modifica o l'ammodernamento di spazi già esistenti, attraverso l'implementazione della strumentazione degli arredi a disposizione o la parziale sostituzione di alcuni elementi. Alcuni fra i computer già in dotazione saranno implementati con software dedicati, al fine di consentire una didattica efficace anche per le attività previste per gli studenti con BES. In totale, l'intervento sarà finalizzato all'allestimento di 28 ambienti innovativi, nell'ottica del raggiungimento delle strategie didattiche collegate alla progettualità dell'istituto. Gli interventi saranno differenti a seconda dei plessi, in ragione della loro grandezza, delle dotazioni in essere e della previsione di utilizzo degli edifici negli anni; a tal proposito, si terrà in considerazione il fatto che l'edificio della SSPG dovrà essere sostituito da un nuovo stabile, la cui progettazione è già in fase avanzata, pertanto la tipologia degli acquisti per questo plesso riguarderà esclusivamente attrezzature totalmente trasportabili e adattabili agli ambienti futuri. Anche l'eventuale implementazione del segnale wifi sarà commisurata alle effettive esigenze di natura logistica dei singoli plessi.

Data inizio progetto prevista

01/03/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

I tre plessi del nostro Istituto sono molto differenti per struttura, arredamento e dotazioni informatiche. Nelle aule tradizionali sono presenti 44 Lavagne Interattive Multimediali e 1 Digital Board acquisite nel tempo con i fondi di bilancio e/o altri finanziamenti. Sono tutte corredate da pc o notebook. Sia le LIM che i PC in alcuni casi sono datati e vanno sostituiti per rispondere alle nuove esigenze della didattica. In due plessi ci sono 3 laboratori informatici con 74 postazioni complessive. Due di questi laboratori saranno in parte rinnovati o integrati con nuove macchine che supportino le più recenti applicazioni e i software dedicati. Un laboratorio sarà invece trasformato in aula polifunzionale 4.0. In un plesso l'aula informatica, di proprietà comunale, è esterna all'edificio scolastico e ciò non consente la sua integrazione nella didattica quotidiana. Pertanto, questo ambiente non verrà modificato, ma il plesso verrà dotato di carrello con device portatili. In aggiunta, anche gli altri plessi verranno arricchiti con carrelli attrezzati con la stessa modalità, al fine di garantire maggiore flessibilità e inclusività. Complessivamente sono presenti 14 aule multifunzione dedicate ad attività di sostegno e lavoro in piccolo gruppo, 5 aule tematiche e 2 biblioteche scolastiche: la dotazione di arredi tradizionali sarà integrata, in alcuni di questi ambienti, con arredi modulari, banchi e scaffalature mobili e componibili finalizzati ad un miglioramento della didattica. In queste aule ci sono 22 notebook utilizzati per attività di inclusione, personalizzazione, didattica integrata e a distanza. Questa dotazione sarà implementata. È presente anche una certa quantità di tablet acquistati in tempi diversi, in modo particolare per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali durante la sospensione della didattica in periodo Covid. La loro integrazione con nuovi dispositivi garantirà una maggiore diffusione delle tecnologie e una maggiore inclusività, dando la prevalenza ai soggetti più fragili. In due plessi sono presenti complessivamente sei atri, adiacenti alle aule tradizionali, alcuni dei quali, attraverso arredi modulari e dotazioni informatiche, saranno trasformati in ambienti di apprendimento versatili e innovativi.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

L'allestimento degli ambienti prevede la modifica o l'ammodernamento di ambienti già esistenti, attraverso l'implementazione della strumentazione/degli arredi a disposizione o la parziale sostituzione di alcuni elementi, nell'ottica del raggiungimento delle strategie didattiche collegate alla progettualità dell'istituto. Gli interventi saranno finalizzati ad allestire le seguenti tipologie di ambienti (in totale per l'istituto): laboratorio computer già esistente da rinnovare con l'acquisto di un monitor interattivo e nuovi PC, grazie al quale si favorirà l'inclusione attraverso la personalizzazione delle attività didattiche; aula polifunzionale 4.0 con carrello fornito di device e monitor interattivo, col quale si prevede di implementare la didattica inclusiva e sperimentare diversi setting didattici; spazi multifunzione con, a seconda dei plessi, device, angolo di divanetti più libreria, oppure tavoli modulari, per consentire una maggiore modularità della didattica, promuovere attività di potenziamento, classi aperte; ambienti con carrelli mobili con vassoi estraibili per attività STEAM, per l'aula di scienze o da trasportare nelle aule, attrezzati, a seconda dei plessi, con PC e Robot educativi, microscopi digitali, stampante 3D, atti a favorire l'educazione esperienziale, implementare il learning by doing, il problem solving, il project based learning, la creatività, la peer education, la didattica inclusiva e collaborativa; aule dedicate per attività singole o a piccoli gruppi con tavoli modulari e sedute morbide, anche forniti di device e software dedicati, al fine di consentire una didattica efficace anche per le attività previste per gli studenti con BES; carrelli con computer portatili per una completa modulabilità dei device, in modo da creare laboratori informatici mobili utilizzabili nelle aule in modo modulare/temporaneo; aule potenziate con monitor interattivi multimediali, di grandezza variabile a seconda delle dimensioni e della disposizione delle aule, che consentiranno una maggior immediatezza d'uso per i docenti, mantenendo una grande versatilità grazie alle possibilità di interfacciamento con tablet e computer, ma soprattutto con la piattaforma didattica in uso. Nel rispetto del target minimo assegnato al nostro istituto comprensivo, il numero degli ambienti e/o la tipologia delle attrezzature previste potrebbero variare in ragione dell'effettiva definizione dei prezzi da parte dei fornitori e/o di sopravvenute esigenze logistiche.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Laboratorio computer già esistente da rinnovare con nuove strumentazioni.	1	Monitor interattivo multimediale + computer	Nessuno	Possibilità per tutti gli alunni di sviluppare lo stesso livello di competenze informatiche; promozione dell'inclusione, grazie alla possibilità di personalizzare le attività didattiche.
Aula polifunzionale 4.0.	1	Carrello portatile con device, uno schermo interattivo multimediale.	Tavoli modulari e sedie	Si prevede di implementare la didattica inclusiva e sperimentare diversi setting didattici.

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Spazi multifunzione innovativi.	4	Gli spazi saranno attrezzati con device differenti, a seconda dell'ambiente (PC portatile, tablet, schermo interattivo mobile, anche fra quelli già in dotazione dell'istituto).	A seconda dei plessi, sono previsti nel complesso i seguenti arredi: piccoli divani, libreria, tavoli modulari, eventuali separatori.	Maggiore modularità della didattica, attività di potenziamento e di didattica tra pari, classi aperte, didattica personalizzata.
Ambiente dotato di carrello mobile con vassoi estraibili per attività STEAM.	3	Complessivamente per i 3 carrelli: PC e Robot educativi, microscopio digitale, stampante 3D con software dedicato, taglia laser, microscopio digitale collegabile al monitor interattivo, Makey Makey.	Carrelli (arredo tecnico)	Sviluppare le competenze scientifico-tecnologiche e lo sviluppo di learning by doing, problem solving, project based learning, creatività, peer education, didattica inclusiva e collaborativa.
Aule dedicate per attività singole o in piccoli gruppi.	6	PC per il docente e software necessari alle attività previste per gli studenti con BES.	A seconda degli ambienti e dei plessi, arredi rientranti fra: tavoli modulari, sedie, sedute morbide, piccoli divani.	Disporre di ambienti adatti al lavoro individuale o in piccolo gruppo per attività di potenziamento o di tipo specifico per studenti con BES che necessitano di attrezzature digitali e spazi dedicati.
Ambiente con carrello portatile dotato di device	3	Device portatili (chromebook o PC portatili); cuffie USB, microfoni e software (laddove necessari).	Nessuno	Completa modulabilità dei device, in modo da creare laboratori informatici mobili ed utilizzabili nelle aule in cui occorre ai fini didattici.
Aule/ambienti potenziati con schermo interattivo multimediale	10	Schermi interattivi multimediali di grandezza variabile da abbinare a PC (i PC potranno essere nuovi o già in possesso dell'istituto).	Nessuno	Maggior immediatezza d'uso per i docenti, grande versatilità grazie alle possibilità di interfacciamento con tablet e computer, ma soprattutto con la piattaforma didattiche in uso (Google Workspace).

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Le innovazioni introdotte dovranno favorire la partecipazione alle attività didattiche di tutti, tramite strumenti e percorsi didattici adeguati. Gli strumenti tecnologici a disposizione saranno particolarmente utili nei contesti formativi, poiché consentiranno approcci e possibilità inedite alla didattica, offrendo opportunità multiple e rispondenti alle differenti esigenze. In contemporanea con le misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati, di fondamentale importanza sarà lo scambio costante di buone pratiche fra i docenti a seguito degli interventi previsti. Pertanto, si punterà ad una sempre maggiore acquisizione di consapevolezza delle potenzialità che i nuovi ambienti sono in grado di offrire all'interno della comunità scolastica, innescando un circolo virtuoso che dovrà essere sorretto, oltre che dalla leadership diffusa, dalle misure a supporto descritte nella sezione specifica. Dal punto di vista organizzativo, dunque, si punterà ad un sempre maggiore coordinamento fra le figure di sistema per un monitoraggio delle azioni scaturite dalla creazione di nuovi ambienti e si tenderà a declinare l'azione didattica in applicazione della progettualità che è stata predisposta e i cui strumenti sono stati portati a regime. Ciò implicherà inevitabilmente un modo diverso di concepire l'applicazione dei Piani di studio, spostando maggiormente l'attenzione non tanto sul mero utilizzo delle nuove tecnologie, quanto sulle possibilità che i nuovi ambienti/strumenti offriranno nella rimodulazione delle attività didattiche in un'ottica che potrà avvicinarsi ancora di più al raggiungimento delle competenze previste. Dunque, si prevede che l'impatto delle innovazioni sarà riscontrabile in particolare sugli aspetti di natura metodologica, grazie al potenziale dei nuovi ambienti ed alla possibilità ad essi connessa di rimodulare il setting delle lezioni, favorire l'implementazione di metodologie quali il cooperative learning e la flipped classroom, sfruttare le nuove modalità con cui trattiamo e condividiamo oggi le informazioni grazie agli strumenti e agli ambienti digitali per promuovere apprendimento significativo. Gli strumenti di supporto alle attività formative appaiono particolarmente utili per il miglioramento generale del progetto di vita degli studenti, garantendo il loro diritto alla partecipazione, valorizzando ed implementando le opportunità apprenditive ed inclusive realizzabili a scuola.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Il progetto rappresenta una possibilità concreta di inclusione, fondata su modelli educativi innovativi ed efficaci. Il rinnovo di dispositivi digitali nelle classi e la creazione di ambienti innovativi di apprendimento permette di rendere più fruibile le proposte didattiche da parte di tutti gli alunni, rafforzando i processi di inclusione. L'area dei BES è molto più ampia di quella riferibile unicamente alla presenza di disabilità o disturbi: in ogni classe ci sono alunni che presentano richieste di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Questi alunni necessitano di processi di insegnamento/apprendimento individualizzati e personalizzati per garantire il diritto all'uguaglianza e alla diversità valorizzando le differenze. Occorrono ambienti flessibili e strumentazioni tecnologiche appropriate, quali facilitatori che possano rimuovere le barriere che ostacolano la partecipazione da parte di tutti gli studenti al raggiungimento del loro successo formativo.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA

Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione si è riunito più volte, lavorando con il dirigente e con le altre figure di sistema della scuola per prefigurare le strategie didattiche innovative da implementare e le conseguenti modifiche di ambienti e strumenti connessi alla realizzazione delle stesse. Il gruppo opera sia a seguito di convocazione da parte del dirigente, sia in modo flessibile, attraverso il lavoro dei singoli, anche in base all'ambito specifico di competenza (animatore digitale, docente referente per studenti con BES, RAS, ALS, eccetera). In seguito il Gruppo dovrà continuare a supportare la dirigenza nella fase di attuazione delle azioni previste, attraverso il monitoraggio e la verifica, il potenziamento delle azioni di accompagnamento o l'eventuale rimodulazione di quanto progettato. Il supporto del Gruppo potrà essere sia di tipo logistico-organizzativo, sia di natura amministrativo-contabile, considerata la presenza di un amministrativo (RAS) al suo interno.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Si prevede una formazione di Rete con i docenti competenti e che utilizzano già i Robot educativi e Scratch o altri strumenti di coding; è inoltre prevista attività di formazione per l'utilizzo dei nuovi device che verranno acquistati. E' già in corso un Caffè Digitale che illustra l'utilizzo della stampante 3D e l'utilizzo del software Tinkercad. I docenti potranno fare riferimento anche alle varie proposte formative offerte dall'Ente certificatore IPRASE, l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con sede a Rovereto, per potenziare l'innovazione didattica e per il supporto di software e strumenti innovativi. Grazie alla collaborazione con la piattaforma eTwinning, con il tedesco come lingua veicolare, ci saranno degli scambi continui con i colleghi degli altri Stati per condividere le modalità di apprendimento e di insegnamento, per favorire l'inclusione, l'innovazione e lo sviluppo professionale attraverso la coprogettazione di esperienze partecipative.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	830

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		107.000,00 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		29.806,52 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		6.322,83 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		5.903,26 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			149.032,61 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

25/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.